

Provincia di Torino



Città di Orbassano

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 74

OGGETTO: MODIFICA ALLA DCC N° 73/2011 - CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI COGENERAZIONE E RELATIVA RETE DI TELERISCALDAMENTO - INVITO A MANIFESTARE INTERESSE - DEFINIZIONE LINEE GUIDA

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di novembre alle ore 00:15, nella sala consigliare, convocato dal Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta aperta di Prima convocazione il Consiglio Comunale, nella persona dei Signori:

GAMBETTA EUGENIO	SI	MESIANO MARIA ANNA	SI
BERETTA SERGIO	SI	ORECCHIO GIUSEPPE	SI
BONA FRANCESCO	SI	PIRRO ELISA	SI
BOSSO CINZIA MARIA	SI	RANA AVTAR SINGH	SI
CAPARCO ILENIA	SI	RUSSO ANTONINO	SI
CERCELLETTA SONIA	SI	VAISITTI ROSA MARIA	SI
GOBBI STEFANO	SI	VASSALOTTI MARIA	SI
MAROCCO PAOLO GIOVANNI	SI	VINCIGUERRA FRANCESCO	SI
MASANTE ELENA	SI		

Assume la presidenza la sig.ra Elena MASANTE.

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dr. Gerlando Luigi Russo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: BARBERIS PIER CARLO, GALLO GIOVANNI, MANA STEFANIA, FALSONE GIOVANNI, ROSSI ELVI.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29/11/2013

OGGETTO: MODIFICA ALLA DCC N° 73/2011 – CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI COGENERAZIONE E RELATIVA RETE DI TELERISCALDAMENTO – INVITO A MANIFESTARE INTERESSE – DEFINIZIONE LINEE GUIDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di prosecuzione.

Ai sensi dell'art. 59 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio attesta previa verifica la presenza di tutti i Consiglieri.

PREMESSO CHE:

- Con Convenzione Rep. 7212 del 30/09/2008 e s.m.i. il Comune di Orbassano ha affidato in Concessione la ristrutturazione, ampliamento, messa a norma, rifunzionalizzazione e gestione dell'impianto sportivo di Via Gozzano alla ON SPORT ORBASSANO Società Sportiva Dilettantistica a r.l., oggi SPORTS ACTION ORBASSANO S.S.D. A R.L.

- Tale convenzione ha previsto, sin dall'origine, che il concessionario realizzi con accesso al conto energia un impianto di produzione di energia e calore da fonte rinnovabile. In particolare con la prima convenzione stipulata si prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari a € 1.104.000,00 finanziato con il conto energia oltre alla realizzazione di solare termico in copertura per l'acqua calda sanitaria. Successivamente, con atto novativo repertorio 7945 del 29/02/2012, si era ridotto a 400.000 euro l'importo dell'impianto fotovoltaico, prevedendo di realizzare un impianto di cogenerazione ad olio di colza di importo 1.543.000 euro finanziati dal conto energia, stralciando il solare termico per l'acqua calda sanitaria, ed a tale scopo, con DCC n° 73/2011, è stata concessa in diritto di superficie al Concessionario l'area destinata alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione. Quindi, con nota prot. N° 36055 in data 05/12/2012 successivamente integrata su richiesta dell'amministrazione con nota prot. N° 34526 del 19/12/2012 fu presentato il progetto definitivo di una rete di teleriscaldamento alimentata da una centrale di produzione combinata di energia elettrica e termica costituita da un cogeneratore a gas metano con potenza elettrica 199 kwe e termica 250/300 kwt, da collegare in parallelo con sistema modulare alle due caldaie già installate nel centro ex Sisport, in luogo dei due cogeneratori ad olio di colza; tale progetto fu predisposto dalla ditta M.G.M. s.r.l. che in data 06/11/2012 aveva affittato dalla Tecnocolor s.r.l., posta in liquidazione dal 15/10/2012 ed ammessa alla procedura di concordato preventivo dal tribunale di Varese in data 22/11/2013, il ramo d'azienda comprendente il contratto di appalto del 04/06/2010 relativo all'impianto di via Gozzano ma in data 05/02/2013, ma a seguito della verifica dei requisiti organizzativi e legali della M.G.M. s.r.l., la On Sport Orbassano ha comunicato il recesso dal contratto di appalto in essere con la M.G.M. s.r.l. e, conseguentemente, non si è dato corso alla approvazione del sopra menzionato progetto definitivo di rete di teleriscaldamento.

- Ad oggi, pertanto, gli impianti sportivi di via Gozzano i cui lavori sono in corso di ultimazione, risultano sprovvisti di un impianto di generazione di energia elettrica e calore da fonti alternative che ne consenta il pieno collaudo e l'agibilità.

- Con nota prot. n° 31619 del 30/10/2013 SPORTS ACTION ha fatto istanza di modifica della DCC 73/2011 per la concessione dell'area in diritto di superficie, e della convenzione rep. 7212 del 30/09/2008 e s.m.i. per la realizzazione, su di un'area attualmente compresa tra quelle concesse in uso trentennale, in accordo con la società COGENPOWER ENERGIA s.r.l. di un impianto di cogenerazione alimentato a biomassa lignocellulosa altamente efficiente. La soluzione tecnica proposta valorizza energeticamente ed economicamente il centro sportivo, trattandosi di un impianto di produzione da energia a fonte rinnovabile che per le sue caratteristiche tecniche risulta avere non solo un impatto maggiormente positivo per la qualità dell'aria ma registra anche una maggiore efficienza energetica rispetto all'impianto di cogenerazione a gas metano, e che questo genere di impianti può essere finanziato dal conto energia 2013 per ripagare buona parte dell'investimento e del combustibile utilizzato generando calore a costi contenuti. Nel dettaglio lo studio di fattibilità presentato prevede la realizzazione di un impianto di cogenerazione con tecnologia Organic Rankine Cycle (ORC) alimentato a biomassa legnosa con potenza elettrica pari a circa 1 MW, con ottimale rapporto costi/benefici e garanzia di un elevato grado di affidabilità. La tecnologia ORC vanta infatti più di 200 installazioni in esercizio di taglia compresa tra i 6000kw e i 4MW. L'energia elettrica prodotta potrà essere ceduta in tutto o in parte alla rete elettrica per essere ritirata dal GSE ad una tariffa incentivata fissata dal DM 6/7/2012 mentre il calore, recuperato come residuo del processo di produzione dell'energia elettrica, verrà ceduto al centro sportivo ed alle altre utenze private raggiungibili dalla relativa rete di teleriscaldamento. In particolare il centro sportivo costituirà il carico base annuale ed utilizzerà circa il 20% del calore recuperato mentre il restante 80% potrà essere ceduto mediante apposita rete di distribuzione ad edifici esterni al centro sportivo.

- Ad integrazione della sopra richiamata istanza, SPORTS ACTION con nota prot. n° 34659 del 21/11/2013 e COGENPOWER s.r.l. con nota prot. n° 34638 del 20/11/2013 hanno manifestato l'esigenza, per poter proseguire nell'iter progettuale e realizzativo della centrale e della rete di distribuzione, stante le dimensioni, le caratteristiche e l'importanza di tale eventuale intervento, che quest'ultimo non venga concepito e realizzato nell'ambito della concessione di costruzione e gestione di cui SPORTS ACTION è titolare. Hanno comunque fattivamente manifestato la volontà di proseguire nelle attività di progettazione e realizzazione dell'opera rimettendo all'amministrazione la definizione del percorso amministrativo da seguire per la sua realizzazione.

- A tale scopo la concessionaria SPORTS ACTION si è impegnata a retrocedere al Comune l'area interessata dall'intervento a condizione che, qualora l'opera venga realizzata, sia mantenuto il contratto di fornitura calore ed energia elettrica stipulato con COGENPOWER ENERGIA s.r.l. allegato alla nota prot. n° 34659 del 21/11/2013 e venga approvato lo schema di atto novativo alla convenzione Rep. 7212 del 30/09/2008 e s.m.i. secondo lo schema prodotto in allegato alla nota prot. n° 34659 del 21/11/2013 completo del conseguente piano economico finanziario aggiornato e del quadro tecnico economico di variante.

- Contestualmente COGENPOWER ENERGIA s.r.l. ha integrato lo Studio di fattibilità della centrale di cogenerazione e della rete di distribuzione trasmettendo, in allegato alla sopra richiamata nota prot. n° 34638 del 20/11/2013, lo schema di frazionamento dell'area richiesta in concessione, la planimetria di massima della rete di distribuzione calore, il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, l'impegno a corrispondere gli oneri concessori per l'area oggetto di diritto di superficie e la quantificazione del risparmio conseguibile per gli edifici comunale dall'allaccio al teleriscaldamento proposto, richiedendo di essere autorizzata dal Comune a depositare presso la Provincia di Torino l'istanza di autorizzazione unica quanto prima per poter avviare l'iter autorizzativo dell'intervento di realizzazione della centrale di cogenerazione e della rete di distribuzione calore.

~~- Tale iter prevede le seguenti scadenze temporali, da rispettare tassativamente affinché il progetto sia sostenibile:~~

- Richiesta di iscrizione al Registro informatico per l'accesso agli incentivi previsto dal D.M. 6 luglio 2012 entro la data stabilita dal GSE mediante apposito bando che verrà pubblicato entro il 31 marzo 2014 secondo quanto stabilito dal D.M. 6 luglio 2012 e relative procedure applicative del 24 agosto 2012. In particolare l'apertura dei registri avverrà il 30° giorno dalla pubblicazione del bando e la chiusura dopo 60 giorni dall'apertura. Pertanto la data ultima prevedibile entro cui dovrà essere effettuata l'iscrizione è la fine di giugno 2014. Tuttavia il bando relativo all'anno 2013 è stato pubblicato il 13 marzo 2013, i registri sono stati aperti il 12 aprile 2013 e chiusi il 10 giugno 2013.
- Conseguimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato di biomassa lignocellulosa (titolo autorizzativo necessario per l'iscrizione ai registri ai sensi dell'Art. 10 del D.M. 6 luglio 2012) entro l'inizio di giugno 2014: data di chiusura dei registri di cui al punto precedente prevista sulla base di quanto avvenuto per l'anno 2013.
- Deposito dell'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 secondo le procedure previste dal DGR 5-3314 del 30 gennaio 2012 e dalle "LINEE GUIDA TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PROMOZIONE E L'INCENTIVAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI" Approvata dal Consiglio della Regione Piemonte con deliberazione n. 121-29759 del 21/07/2011 e pubblicato sul BUR n. 32 del 11/08/2011 entro l'inizio di dicembre 2013 essendo l'Autorizzazione unica rilasciata con Determinazione Dirigenziale entro 180 giorni dalla protocollazione dell'istanza come previsto al punto 5.6 delle "LINEE GUIDA TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PROMOZIONE E L'INCENTIVAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI" all'esito della conferenza di servizi che dovrà esaminare la proposta e la relativa variante urbanistica al vigente P.R.G.C.

Occorre pertanto procedere a:

- Valutare l'interesse pubblico della proposta presentata
- Definire l'iter amministrativo da seguire per la sua realizzazione nel rispetto delle scadenze temporali avanti evidenziate

Al fine di valutare correttamente l'interesse pubblico che scaturisce dalla realizzazione della centrale e della rete di teleriscaldamento si evidenzia che:

- già con DGC n° 137 del 30/06/2005 venne approvato in linea tecnica un progetto di fattibilità inerente la realizzazione di un impianto di cogenerazione e teleriscaldamento a servizio del territorio comunale che non trovò modo di essere finanziato e realizzato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 30/11/2012, il Comune di Orbassano ha aderito all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, denominata Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), al fine di contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂, nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'energia sostenibile che includa un inventario base delle emissioni e fornisca indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti;
- in data 25/03/2013 il Comune ha aderito al SEAP ALPS, per promuovere la pianificazione dell'energia sostenibile a livello locale condividendo una metodologia comune a tutti i Partner Partecipanti. A tale progetto, che supporta l'iniziativa del Patto dei Sindaci, partecipano 12 partner provenienti da cinque nazioni situate nelle Alpi guidati dalla Provincia di Torino.
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 08/04/2013, l'Amministrazione ha aderito al Bando dell'Unione Europea – Mobilizing Local Energy Initiatives (MLEI) - Piano d'azione tecnico-finanziario per la riqualificazione degli edifici pubblici nella Provincia di Torino denominato “2020 Together” nell'ambito dell'EIE (Energia Intelligente per l'Europa);
- in data 04/11/2013, il Progetto “2020 Together” è stato selezionato tra i vincitori del Bando EIE;
- il Comune è tenuto alla presentazione del Piano di Azione sull'energia sostenibile (PAES) entro il 30/11/2013, oggi prorogato al 30 agosto 2014, a seguito dell'adesione da parte del Comune ad altri Piani a livello come avanti descritto;
- la sezione del PAES di competenza comunale è stata trasmessa alla fine di ottobre alla Provincia di Torino per l'elaborazione dei dati e l'analisi delle azioni inserite al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo del Patto dei Sindaci;
- tra le azioni inserite nel PAES figura quella per la realizzazione di una centrale di teleriscaldamento mediante l'installazione di un turbogeneratore basato sul Ciclo Rankine a fluido organico (ORC) alimentato a biomassa legnosa con potenza elettrica di circa 1 MW e potenza termica di circa 4,2 MW con caldaie di integrazione e backup a gas metano con la previsione di produrre il 70% dell'energia termica necessaria mediante in gruppo ORC ed il restante 30% mediante caldaie. Sulla base dell'analisi della volumetria teleriscaldabile valutata nello Studio di fattibilità “Progetto Orbassano Energia 2004”, si stimano 670.000 m³ di volumetria residenziale teleriscaldabile e 490.000 m³ di volumetria terziaria tele riscaldabile. Dalla volumetria si desume l'energia termica utilizzata pari a 31.860 Mwh. con una produzione del 70% da fonte rinnovabile;
- la progettazione e realizzazione di un simile intervento direttamente da parte del Comune attraverso gli strumenti ad oggi a disposizione della pubblica

amministrazione quali l'appalto, il project financing, il leasing in costruendo, ecc. non è ipotizzabile a causa dell'ingente somma da accantonare per l'avvio delle procedure (l'investimento stimato da COGENPOWER s.r.l. supera i dieci milioni di euro), dall'impatto che avrebbe sul patto di stabilità interno del Comune e dai tempi tecnici di espletamento delle procedure di affidamento, stante il continuo mutare del conto incentivante che garantisce il rientro dell'investimento;

- per l'amministrazione resta quindi da perseguire la strada del coinvolgimento e dell'incentivazione di operatori economici privati quali COGENPOWER s.r.l. ad investire e realizzare tale tipo di intervento sul territorio comunale.

Considerato che la realizzazione del teleriscaldamento oltre a contribuire al miglioramento della qualità dell'aria mediante l'abbattimento dell'inquinamento ambientale e la riduzione delle emissioni di CO₂, apporterà al Comune notevoli vantaggi come di seguito illustrati:

- Tariffe scontate e ridotte per le utenze comunali che dallo studio di fattibilità presentato ricomprendono:
 - ▷ Centro sportivo di via Gozzano;
 - ▷ Palatenda Macario;
 - ▷ Scuola elementare A. Frank;
 - ▷ Scuola elementare Pavese e relativa palestra;
 - ▷ Scuola materna Andersen;
 - ▷ Scuola materna Collodi;
 - ▷ Scuola media Fermi;
 - ▷ Centro disabili via Di Nanni;
 - ▷ Centro incontro giovani via Alfieri;
 - ▷ Sede CIDIS via Volvera
- Riduzione costi per le utenze private;
- Possibilità di utilizzo dell'infrastruttura della fibra ottica per il Comune (per la videosorveglianza, il wi-fi, per parlare gratuitamente tra gli uffici comunali...);
- Possibilità di avere una situazione dettagliata e aggiornata dei sottoservizi;
- Riqualificazione delle centrali termiche degli edifici comunali;
- Rifacimento dei manti stradali interessati dalla realizzazione della rete di distribuzione calore (post lavoro);
- Abbattimento costi di conduzione e manutenzione delle centrali termiche;
- Incasso degli oneri concessori legati al diritto di superficie dell'area della centrale;
- Incasso della tariffa sottosuolo della rete di distribuzione;
- Incasso della tariffa di occupazione del suolo pubblico per i cantieri di realizzazione della rete di distribuzione calore sul territorio comunale interessato;

- Rispetto della norma relativa all'alimentazione da fonte rinnovabile degli impianti sportivi di via Gozzano in concessione e conseguente piena collaudabilità ed agibilità degli stessi.

Appare manifesto il rilevante interesse pubblico conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, cui va aggiunto il fatto che se il fine principale della pubblica amministrazione è quello di garantire e promuovere lo sviluppo sociale ed economico della collettività, ne deriva, per il caso specifico, che l'interesse pubblico prevalente che l'amministrazione stessa deve perseguire è proprio quello di favorire l'insediamento sul proprio territorio di attività altamente qualificate come quelle interessate dall'intervento, pur nel rispetto dei principi generali di trasparenza e di tutela della concorrenza.

In questo contesto l'intervento assume quindi una particolare rilevanza per gli aspetti ambientali ed economici ad esso connessi.

Alla luce di queste considerazioni, ossia partendo dalle valutazioni esposte circa l'interesse pubblico prevalente da perseguire nel procedere alla concessione del diritto di superficie dell'area su cui realizzare la centrale di cogenerazione, va esaminata la proposta di COGENPOWER ENERGIA s.r.l. che appare coerente con l'interesse pubblico del comune.

Conseguentemente, al fine di assicurare nel modo migliore gli interessi pubblici citati, occorre definire una procedura che permetta di verificare l'eventuale esistenza di altri operatori con proposte che realizzino l'interesse pubblico.

Per prima cosa, deve essere rilevato come la procedura di alienazione mediante asta pubblica non permetta la debita tutela del citato interesse pubblico. Infatti, qualora si procedesse mediante asta con presentazione di offerte economiche al massimo rialzo non vi sarebbe, probabilmente, la stessa attenzione a soluzioni realizzative della centrale e della rete che possano massimizzare l'attenzione alle problematiche di natura ambientale connesse alla realizzazione e soprattutto alla gestione di un simile impianto, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera, all'approvvigionamento, al trasporto ed alla tracciabilità del biocombustibile, alla manutenzione ed alla gestione di eventuali guasti dell'impianto.

Anche una procedura di aggiudicazione mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa può presentare, nel caso specifico, alcune rilevanti controindicazioni. Infatti, nel caso di ricorso alla suddetta procedura è necessario definire in modo puntuale gli elementi di valutazione della componente progettuale e qualitativa, con il conseguente rischio di introdurre preventivi elementi di valutazione che non corrispondano ad alcuna domanda effettiva.

Per tali ragioni, stante le particolari circostanze sopra individuate, preso atto che la proposta pervenuta da COGENPOWER ENERGIA s.r.l. soddisfa gli interessi pubblici perseguiti dal Comune, così come individuati e definiti nel presente provvedimento, l'iter che si propone di seguire quale indirizzo operativo per la concessione in diritto di superficie dell'area è il seguente:

1. A seguito del presente provvedimento, la pubblicazione su un adeguato numero di primari quotidiani nazionali dell'avviso di richiesta di manifestazione di interesse da parte di soggetti interessati. Questo avviso, configurabile quale indagine di mercato, manifestando esplicitamente gli interessi pubblici perseguiti dal Comune e conseguentemente i criteri minimi

di coerenza con gli stessi, così come infra definiti, ha lo scopo di fornire alla Amministrazione Comunale gli elementi necessari e utili per la successiva eventuale fase di contrattazione con i proponenti che siano apparsi più idonei ad assicurare la piena soddisfazione dell'interesse pubblico perseguito e, al tempo stesso, permette di instaurare una forma di confronto tra i soggetti e di garantire la par condicio degli stessi. Come affermato dal Consiglio di Stato, Sez. VI, con la sentenza 29 marzo 2001 n. 1881, "il sondaggio di mercato tende ad acquisire una conoscenza dell'assetto del mercato e dunque dell'esistenza di imprese potenziali contraenti, e del tipo di condizioni contrattuali che sono disposte a praticare".

E' pertanto opportuno sintetizzare che tale interesse può essere così descritto:

- realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata da fonte rinnovabile e relativa rete di distribuzione calore di fruibilità a favore del territorio orbassanese da parte di un operatore economico privato qualificato;
- rispetto delle scadenze avanti evidenziate per poter ottenere l'autorizzazione unica e l'iscrizione al registro incentivi in tempo utile a garantire la fattibilità dell'intervento;
- riduzione al minimo degli impatti ambientali sul territorio dovuti all'intervento;
- massimizzazione dei vantaggi per la pubblica amministrazione, come avanti citati, scaturenti dalla realizzazione dell'intervento.

I criteri minimi per la valutazione della corrispondenza della proposta/e all'interesse pubblico perseguito sono:

- dal punto di vista soggettivo, il proponente deve essere un soggetto giuridico qualificato dalla elevata professionalità nella realizzazione e gestione di interventi di questo tipo ed in particolare deve dimostrare di:
 - a) Aver realizzato negli ultimi 10 anni almeno un impianto di cogenerazione alimentato a biomassa, biogas, biocombustibile o gas metano con potenza elettrica di almeno 990 kW;
 - b) Aver realizzato negli ultimi 10 anni almeno una rete di teleriscaldamento con potenza termica complessiva delle utenze allacciate di almeno 14 MW;
 - c) Aver gestito negli ultimi 3 anni una centrale di cogenerazione alimentata a biomassa, biogas, biocombustibile o gas metano con potenza elettrica di almeno 990kW dotata di sistema di accumulo calore asservita a rete di teleriscaldamento;
 - d) Aver gestito negli ultimi 3 anni una rete di teleriscaldamento che abbia erogato complessivamente (negli ultimi 3 anni solari: 2012, 2011, 2010) agli utilizzatori almeno 43.400 MWh.
- dal punto di vista oggettivo il proponente dovrà impegnarsi a:

- a) subentrare a COGENPOWER ENERGIA s.r.l. nella procedura di autorizzazione unica provinciale per la quale la stessa presenterà istanza quanto prima su espressa autorizzazione del Comune;
- b) subentrare a COGENPOWER ENERGIA s.r.l. nel contratto di fornitura calore ed energia elettrica stipulato con SPORTS ACTION ORBASSANO S.S.D. a R.L. per l'alimentazione del centro sportivo di via Gozzano;
- c) rimborsare a COGENPOWER ENERGIA s.r.l. le spese sostenute per la predisposizione dell'istanza di autorizzazione unica depositata presso la Provincia di Torino.

· dal punto di vista della qualità dell'intervento, esaminata la documentazione presentata da COGENPOWER ENERGIA s.r.l. in allegato all'istanza di autorizzazione unica presso la Provincia di Torino, illustrare sinteticamente la propria proposta volta a:

- a) ridurre al minimo gli impatti ambientali sul territorio dovuti all'intervento;
- b) massimizzare i vantaggi per la pubblica amministrazione ed i privati che potranno fruire del servizio, come avanti citati, scaturenti dalla realizzazione dell'intervento.

2. Con successivo provvedimento consiliare, presa d'atto degli esiti del sondaggio e della valutazione effettuata dagli uffici tecnici del Comune delle proposte pervenute nonché contestuale approvazione della successiva procedura a trattativa privata volta ad individuare il soggetto concessionario dell'area avanti citata.

Tutto ciò premesso,

Preso atto che tale deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consigliare congiunta territorio/servizi;

Visti gli articoli 42 e 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla detta proposta dal Dirigente del IV Settore in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del dlgs 267/2000;

Uditi gli interventi del Sindaco e dei Sigg.ri consiglieri Cercelletta, Gobbi, Beretta, Vassalotti, Russo, Pirro, Bona per i cui interventi integrali si rinvia al nastro magnetico ove gli stessi risultano registrati ai sensi dell'art. 61 del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione espressa per alzata di mano che è del seguente tenore:

Presenti al momento della votazione n. 17

Votanti n. 17

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 6 (Bona, Russo, Gobbi, Vassalotti, Cercelletta, Pirro)

DELIBERA

1. di autorizzare COGENPOWER ENERGIA s.r.l. a presentare presso la Provincia di Torino istanza di autorizzazione unica per la realizzazione sul territorio di orbassano di una centrale di cogenerazione a biomassa legnosa con le caratteristiche descritte nell'istanza prot. n° 31619 del 30/10/2013 come integrata con nota prot. n° 34638 del 20/11/2013;
2. di impegnare l'amministrazione comunale alla costituzione del diritto di superficie ventennale e degli altri diritti necessari alla realizzazione ed al funzionamento della centrale e della rete, alle condizioni proposte, a COGENPOWER ENERGIA s.r.l. o ad altro soggetto risultante aggiudicatario all'esito della procedura indetta;
3. di approvare, muovendo dalla richiesta di COGENPOWER ENERGIA s.r.l. brevemente illustrata in narrativa, le linee guida riportate in premessa assumendole quale indirizzo politico istituzionale a fondamento della valutazione del pubblico interesse a cui devono rispondere, al pari della proposta di COGENPOWER ENERGIA s.r.l., anche le altre manifestazioni di interesse che eventualmente pervenissero;
4. di designare ai sensi dell'articolo 14 ter comma 6 della legge 241/1990 quale rappresentante del Comune alla conferenza di servizi che sarà convocata dal Responsabile del procedimento di autorizzazione unica della Provincia di Torino il Dirigente del IV Settore Urbanistica e Sviluppo Economico;
5. di dare mandato alla Giunta comunale ed ai Dirigenti competenti per i provvedimenti e gli atti conseguenti;
6. di approvare conseguentemente, vista la straordinarietà e significatività dell'intervento, l'indirizzo operativo indicato ai punti 1 e 2 della premessa.

Esce il consigliere Russo sicchè il numero dei presenti scende a 16;

Procedutosi a separata votazione, per l'urgenza di provvedere in merito, con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Bona, Gobbi, Vassalotti, Cercelletta, Pirro), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
sig.ra Elena MASANTE

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/12/2013

Orbassano, li

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/12/2013 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (D.Lgs. 267/00 art.134, comma 3)

Orbassano, li

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo
